Wilson Center | Digital Archive
International History Declassified
digitalarchive.wilsoncenter.org

November 21, 1964

Telespresso by Ministry of Foreign Affairs to Ministry of Defense, 'Multilateral Nuclear Force. British proposals'

Citation:

"Telespresso by Ministry of Foreign Affairs to Ministry of Defense, 'Multilateral Nuclear Force. British proposals'", November 21, 1964, Wilson Center Digital Archive, Istituto Luigi Sturzo, Archivio Giulio Andreotti, NATO Series, Box 163, Subseries 1, Folder 024. https://wilson-center.drivingcreative.com/document/155304

Summary:

The document consists of the transcript of what has been told to the Italian Embassy in London (Cattani), November 20th about British remarks with regard to Atlantic Nuclear Force project. The document describes the features of the project, reports the disadvantages that could derive from the proposal and the British doubts about that. In addition, the document underlines the goals and the features that - from the Italian point of view - the MLF project could and should have.

Credits:

This document was made possible with support from MacArthur Foundation

Original Language:

Italian

Contents:

Original Scan

Wilson Center Digital Archive Original Scan

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Telespresso n.21/923
Direzione Generale Affari Politici
SERVIZIO NATO

SEGRETO

MINISTERO DELLA DIFESA -Gabinetto-
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
AMBASCIATA D'ITALIA:Ankara-Atene-Bonn-Bruxelles
Londra-L'Aja-Parigi-Washington
RAPP.IT.PRESSO CONSIGLIO ATLANTICO -Parigi
DIREZIONE GENERALE AFFARI POLITICI
-Uff. I°-II°-Uff.C.EUR- -Sede

Roma, li 21 novembre 1964.-

OGGETTO: Forza Nucleare Multilaterale - Proposte britanniche.

RIFERIMENTO: Tel.sso di questo Ministero n.21/917 del 19 novembre 1964.

Si trascrive qui di seguito, per opportuna informazione, quanto è stata comunicato alla nostra Ambasciata in Londra, e per conoscenza a Bonn, Washington e alla Rappresentanza Permanente presso il Consiglio Atlantico, in data 20 corrente, sull'argomento in oggetto:

""Informazioni da lei fornite concordano con altre relative a progetto che codesto Governo si proporrebbe di mettere a punto al fine di costituire una Forza Nucleare Atlantica con seguenti caratteristiche:

1)varie componenti nazionali e ridotta MLF poste sotto unico comando distinto da SACEUR;

2) controllo politico assicurato da un Board cui parteciperebbero sia contribuenti ad MLF che paesi fornenti componenti nazionali;

3) impiego stabilito con votazione a maggioranza semplice includendo però Stati Uniti od Inghilterra.

In tale ipotesi, ci sembra che progetto del genere presenterebbe seguenti inconvenienti:

a)ridurrebbe importanza funzioni MLF;

b) assicurerebbe controllo su MLF anche a paesi non partecipantivi direttamente;

c) confermerebbe status speciale oltre che americano, anche inglese;

Wilson Center Digital Archive Original Scan

d) rafforzerebbe tendenza a disseminazione nazionale assicurando posizione effettivo controllo a soli nucleari;

e) costituirebbe discriminazione fra Gran Bretagna ed altri membri europei attribuendo alla prima diritto di "veto";

f) inclusione Canada darebbe orientamento totalmente diverso a MLF, rendendo più difficile eventuale evoluzione Forza in senso europeo.

V.S. è pregata fare urgentemente presente, nel modo e al livello che riterrà più opportuno, perplessità suscitate da tali orientamenti britannici - ove fossero costà confermati - sottolineando in particolare che a nostro avviso la MLF dovrebbe:

1) elevare status paesi membri non nucleari consentendo loro partecipazione a formulazione strategia globale nucleare, e scoraggiando così creazione ulteriori deterrenti nazionali;

2) assicurare loro più intima partecipazione anche a formazione pensiero e direttive politiche Alleanza;

3) costituire un elemento importante della difesa nucleare europea;

4) possedere inizialmente almeno 200 missili, sia pure non tutti necessariamente su navi di superficie;

5) dipendere politicamente da Board composto da soli paesi partecipanti ed operativamente da SACEUR;

6) prevedere uguale controllo per tutti i suoi principali membri;

7) avere una chiara caratterizzazione europea nel quadro della costituenda partnership euro-americana;

8) essere potenzialmente capace di riassorbire in futuro i deterrenti nazionali europei già esistenti, al fine non solo di impedire, ma anche di ridurre, la disseminazione nucleare.

Per quanto riguarda eventuale costituzione Forza Nucleare Atlantica saremmo favorevoli a forme di coordinamento di tutte le risorse nucleari dell'Alleanza, in modo da garantire la partecipazione alla formulazione della strategia nucleare globale e alla formazione delle direttive politiche."" (F.to Cattani).

La nostra Ambasciata in Bonn ha inoltre ricevuto in proposito le seguenti istruzioni:

""Si prega V.S. di far presente costà il suesposto punto di vista italiano, cercando di appurare le reazioni tedesche a tali presumibili orientamenti britannici al fine di ricercare

./.

Wilson Center Digital Archive Original Scan

possibilità di raggiungere orientamenti comuni, cui attribuiamo considerevole importanza, che potrebbero parallelamente essere fatti presente sia a Washington che a Londra.

Sarà anche utile accertare se von Hassel , nel corso del suo recente viaggio, abbia preso qualche impegno con Washington su tale specifico argomento."" (F/to Cattani).

D'ORDINE DEL MINISTRO